

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

FATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale	Anno	Semestre	Trimestro
a domicilio	L. 18	L. 9.50	L. 5.
Per tutta l'Italia franco di posta	L. 24	L. 12.50	L. 6.50
Per l'Estero le spese di posta in più	L. 11.50	L. 5.50	L. 3.

Per l'Estero le spese di posta in più. I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre. LE ASSOCIAZIONI SI RIGENERANO: Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1961

SI PUBBLICA MATTINA E SERA
DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città Centesimi cinquante — fuori —
Numero arretrato centesimi ottanta

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere senza interruzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 70 la linea. Non si tiene conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

LA CRISI

Padova, 6 maggio

Agitazione elettorale

Trasformati da una sola idea, immersi quasi esclusivamente in una sola cura, poca lena e poco tempo ci resta in questi giorni da dedicare agli argomenti di politica generale, ai quali siamo soliti rivolgere l'attenzione in questo diario, tutte le volte che se ne presenti l'opportunità.

L'agitazione elettorale investe ormai tutti i collegi d'Italia e noi abbiamo lusinga che se il ministero caduto sulla confusione dei suoi decreti, per tenerli aggregati al portafoglio la sentenza dell'urna gli dimostrerà che i suoi errori furono sbagliati.

L'alleanza dei tre imperatori

Secondo il Times il risultato delle elezioni inglesi produrrà per effetto di rinnovare l'alleanza dei tre imperatori d'Austria, Russia e Germania, o per lo meno di far luogo ad un accordo fra i medesimi per l'equilibrio degli interessi in Oriente.

Il Times non dice quale sarà in questo caso la politica dell'Inghilterra: essa non avrebbe altra via che avvicinarsi alle potenze mediterranee, o apparecchiarsi a veder, presto, Costantinopoli caduto in mano diverse dalle sue.

Non crediamo che Gladstone, malgrado il suo recente trionfo, adotti una politica così micidiale per gli interessi inglesi.

Porta e Grecia

L'avvenimento di Gladstone al potere diede nuovo risveglio alla questione delle frontiere della Porta e della Grecia, che si palleggiano le accuse in note diplomatiche alle potenze.

Vedremo se Gladstone farà per la Grecia qualche cosa di più del suo predecessore, o se sarà largo soltanto di buone intenzioni e di promesse.

APPENDICE (32) del Giornale di Padova.

MARIANNA

ROMANZO di G. SANDEAU

— Ebbene, Enrico, io sono triste,

annoiato, dispettoso. L'inverno è lungo, Parigi è sudicio, io ho sempre conosciuto avido e curioso di viaggi. Partiamo, andiamo a cercare il sole sotto cieli più miti. Prendi, aggiunse spiegando una carta del globo, tutto il mondo è nostro. Granata, Firenze, Venezia e la Grecia, dove i nostri sogni hanno viaggiato tante volte. Parla, ordina, scegli; aggiungi il tuo capriccio al carro che deve portarci, ti seguirò.

— E siccome Enrico stava zitto.

— Che rispondi a questa proposta che una volta sollecitavi con tanta impazienza?

— Ma Giorgio, rispose il giovinetto impacciato; se tu soffri, anche Marianna soffre, e le sue sofferenze sono vive; non sarai io crudele, io che sono la sua unica consolazione, abbandonandola in quest'ora? Tu stesso non lo vorresti.

— Dunque, ripigliò Bussy, pigli parte con essa contro di me?

— Mi consigli tu di pigliar parte per la forza contro la debolezza?

— E rifiuti d'accompagnarla?

Enrico non rispose.

ATTIVITÀ E VIGILANZA

Le circostanze in cui si è sviluppata la crisi parlamentare, che attraversiamo, esigono da parte di tutti un'attività straordinaria, perchè l'esercizio del diritto elettorale sia fecondo di buoni risultati per il concorso dei votanti; e rendono necessaria d'altra parte una grande vigilanza, perchè le influenze ministeriali non alterino la sincerità del voto. Qui non è luogo di complimenti, e noi non siamo soliti a farne.

La lotta che si è impegnata fra il ministero e i suoi avversari, è una lotta, il cui nome non può essere che la diffidenza. L'intemperanza della crisi, le precipitate risoluzioni del gabinetto, l'uomo nefasto, che tiene in mano il mestolo degli affari, e i mezzi potenti, di cui conosciamo per esperienza come abusare ed abusare, tutto induce a renderci sospettosi e quindi tutto consiglia ad essere estremamente vigili.

Questa vigilanza sugli agenti governativi può riuscire doppiamente efficace questa volta, perchè non sono soltanto i nostri amici, che hanno interesse ad esercitarla, ma è una parte considerevole della stessa sinistra,

che ha bisogno di sapere come si fanno le elezioni, e di assicurarsi che il governo non vi metta il suo zampino.

È questo un terreno, sul quale una gran massa di elettori, anche divisi sul terreno dei principi e delle idee, possono lavorare d'accordo, a lavorare tanto più volentieri quanto che si tratta di una nobile causa: quella della libertà elettorale infrasciata dalle fazioni.

Oggi, poichè il tempo ci stringe dappressò, e dobbiamo far luogo ad importanti comunicazioni sull'argomento, che tutti ci preoccupa, non raccomandiamo ai nostri amici, che una cosa:

Siate attivi, siate immediatamente attivi presso il corpo elettorale, facendo propaganda delle vostre idee, ma soprattutto facendo penetrare in ciascun elettore che l'obbligo di accostarsi all'urna e di votare questa volta, è più imperioso che mai, perchè si tratta di decidere se l'Italia debba essere governata per qualche altro anno da un partito, che la condurrà senza dubbio all'estrema rovina, o se la direzione degli affari debba passare nelle mani di uomini, che, per comprovata esperienza, per patriottismo, per la stima e per la considerazione, di cui godono, dentro e fuori del paese, sono ancora in caso di correggere gli

errori fatti dagli altri, e di riacquistare alla patria quelle simpatie, che si sono dovunque o intepidite o spente:

Siate vigili, perchè l'espressione del voto elettorale non venga insidiosamente adulterata dalle mene governative, o dalle seduzioni e dagli artifizii di chi, sotto la scorta del dissidente, ha tuttavia uno scopo principale cui mira: combattere la Destra. Bisogna quindi premunirsi contro le violenze ufficiali, ma nello stesso tempo contro il pericolo di cavarsi le castagne dal fuoco degli altri.

La Destra, in questa lotta, debbe prefiggersi prima di tutto il trionfo dei suoi candidati, e in secondo luogo l'esclusione di tutti i candidati ministeriali.

Con questa linea di condotta, e col patrimonio d'idee, che la Destra non ha bisogno di formulare né in manifesti, né in programmi, noi ci inoltriamo nel campo, sicuri di uscire con onore per il nostro partito, e di uscire nel trionfo della nostra causa.

ASSOCIAZIONE Costituzionale Centrale Il Comitato dell'Associazione Costituzionale Centrale in Roma.

ultimo addio. L'eterno inverno, l'eterna notte incominciano per me, e tu sola mi resti o libertà, inutile tesoro che io non perderò più.

CAPITOLO XIV.

Io non so se v'abbia al mondo dolore più grande di quello dell'amore abbandonato. Ho visto molte miserie ed ho potuto convincermi che non vi è disperazione maggiore. Bisogna aver pianto i vivi per comprendere come possa essere dolce il piangere i morti. Oh! sì, è un dolore incommensurabile. La signora Belnave vi scavò la sua tomba e vi si chiuse per morire. Seguita da Marietta, che non volle mai accontentarsi ad abbandonarla, essa partì alcuni giorni dopo e si diresse verso le coste della Bretagna. Spesso le avevano parlato della melanconia di quei greti deserti, e si sentiva attratta dal gemito eterno dell'Oceano. Enrico l'accompagnò fino alla carrozza. All'ora della partenza egli volle baciarla la mano, ma essa se lo strinse al cuore.

— Caro fanciullo, gli disse, siete pur stato buono per la povera abbandonata!

— Ci rivedremo presto! rispose il giovinetto.

— Presto, ripeté Marianna crollando il capo in aria di dubbio, siete troppo giovane, non potreste seguirmi dove io vado.

I cavalli si slanciarono al galoppo. La signora Belnave si affacciò allo sportello per mandare ad Enrico un ultimo addio. Egli era al medesimo posto, abbaiato in volto, collo sguardo fisso sulla diligenza, che pareva portar seco tutta la vita di lui.

diramò ai sig. Presidenti delle Associazioni Costituzionali nelle varie provincie del Regno la seguente Circolare.

Pregatissimo Signore, Ieri mandammo un telegramma per avvertirvi essere probabile la convocazione dei collegi elettorali per giorno 16 corr. e pregarvi a tenervi pronti. La nostra previsione fu confermata, e quindi è d'uopo mettersi all'opera con tutta l'alacrità, e supplire alla strettezza del tempo col raddoppiare gli sforzi. Imperocchè dalle elezioni generali dipende in gran parte l'avvenire della nostra patria.

L'Associazione Costituzionale Centrale intende di serbare quella medesima condotta che già seguì nel passato. Essa è pronta a dare tutti quegli schiarimenti, quelle risposte, quegli appoggi morali che le sono richiesti, ma lascia alle Associazioni locali piena libertà circa la scelta dei candidati. Questi debbono, per dir così, scaturire dalla iniziativa stessa degli elettori che partecipano alle nostre idee, solo ci permettiamo di ricordarle le seguenti avvertenze:

1. Laddove è un deputato di parte nostra da mantenere, non è luogo a disputa. Ma se due candidati di parte nostra concorressero nello stesso collegio, bisogna fare ogni opera perchè quello che ha meno speranza di riuscire, con atto di benevolenza, si ritiri, e raccomandarsi l'altro ai suoi amici e fautori. Essi si precaverà di tal guisa la riconoscenza dei suoi concittadini, e la posterità.
2. Bisogna trovare candidati di parte nostra da contrapporre a quelli di parte avversa, e sceglierli tali che, oltre l'indole dei principi loro, li assecondi e li aiuti a vincere la nobiltà del carattere, la rispettabilità della vita e il favore degli elettori.
3. Dove non ci sia possibilità alcuna

Fu mai creatura più miserabile? Fino a quel momento supremo, Marianna come pazza aveva ancor dubitato della propria sciagura; la disgraziata non aveva osato confessare a se medesima che quella partenza era un ultimo tentativo, un'estrema prova, colla quale aveva voluto riconquistare l'ingrato che la sdegnava. Essa si era senz'avvedersene lusingata che egli non avrebbe la crudeltà di lasciarsi compiere un così orribile martirio.

Alla guisa del condannato che sta a piedi del patibolo, essa aveva aspettato la propria grazia. Nell'atto di partire gli occhi suoi cercarono Bussy nella folla dei viaggiatori; fino a tanto che la carrozza attraversava il lastrico di Parigi, le parve che Giorgio dovesse ad ogni svolta di via comparire all'improvviso, trattenerne i cavalli, e fuggirsene felice con lei, e ricondurla in trionfo; ma quando ebbe passata la barriera e non intese più i rumori della città, e vide l'orizzonte allargarsi, comprese allora soltanto che tutto era finito per lei, e strinse allora il fazzoletto fra i denti, per non rompere in singhiozzi.

Sì, tutto era finito! Eppure quando una carrozza passava come un dardo sulla via, perchè mai vi cacciava essa uno sguardo avido? E perchè le si illuminava la fronte d'una pazzia speranza?

Vi è sulla costa di Bretagna un picciolo casale chiamato Santa Maria. Non sono a dir vero che poche case povere adunate intorno ad una chiesa rustica. Tutti gli abitanti vi campano del mare. Le donne raccol-

di vincere è meglio evitar le agitazioni, e sarà preferibile non contrapporre alcuno.

4. Se fosse sperabile che un candidato nostro si trovi, ma le strettezze del tempo impedissero le pratiche necessarie, e però vi sia speranza di vincere più tardi, si può portare qualche nome noto e reputato in Italia salvo in caso di doppia elezione a rinnovare la prova.

5. Dove non vi sia candidato nostro proprio, ivi appoggiare, soprattutto nel ballottaggio, quello che men si discosti dai nostri principi, e che più sia stimabile per le qualità dell'ingegno e dell'animo.

6. Predisporre perchè non manchino nostri amici nella composizione del seggio, onde assicurare la sincerità del voto e dello scrutinio.

7. Raccolgere ove sia del caso tutti i documenti della indebita ingenuità governativa, affinché si possa produrre innanzi alla Camera il reclamo e le prove.

Per Comitato

Marcò Minghetti
Silvio Spaventa
Antonio di Rudini.

IL MANIFESTO DEI DISSIDENTI

Troviamo nella Riforma il seguente manifesto:

La lotta elettorale che ci viene ora annunciata ci sorprende impreparati, ma viene accettata da noi con piena e risoluta tranquillità di coscienza.

Il voto che abbiamo dato contro il ministero non ci lascia che la memoria di un dovere adempito.

La sessione si esauriva e ci esauriva in una discussione senza fondo dei bilanci, la quale prolungava indefinitamente anormali esercizi provvisori di

gono le alghe, gli uomini trasportano sulle scialuppe il grano, il legume ed i concimi, che si barattano fra le isole vicine e le coste. Pomic è la città più prossima, e non è che un grosso borgo in cui il rumore della civiltà non penetra prima della stagione dei bagni. L'aspetto di questa spiaggia è d'una tristezza profonda, i campi sono nudi e sterili, magri greggi vi mangiano un'erba rara impregnata di esalazioni saline. Il greto è irto di nere rupi scavate dall'onda. Non si ode che il mugugno dei flutti. Dall'altra parte il mare, ora liscio come uno specchio, ora furbondo; dall'altra un terreno desolato in cui crescono solo i giunchi e le eriche. Talvolta alcune vele biancheggiano nell'orizzonte, una procellaria griffa l'onda colla punta delle lunghe ali, e nel sentiero che resanta la spiaggia, un cavallo condotto da un fanciullo passa col suo carico di sabbia.

Il caso condusse la signora Belnave in quei luoghi che offrirono una patria alla sua disperazione. Vi hanno delle anime per le quali il dolore non è che un pretesto di distrazione e corrono alla loro desolazione, spiagge benedette dal cielo, al loro esilio le meraviglie delle arti e il lusso della natura. Esse vanno ad esalare i propri sospiri sotto gli aranci della riviera di Genova, a confidare i loro lamenti agli echi di Partenope o di Roma. Sono anime deboli e dolori viliacchi.

(Continua)

allontanava ogni speranza di veder tradotte in legge quelle riforme politiche, amministrative, tributarie che il paese attende con impazienza.

Il ministero, che non ci parve mai uno, armonico di concetto e di intenti, non credemmo forte abbastanza per condurre in porto, in modo sollecito e felice, tali riforme eberano scritte in fronte al comune programma.

E siccome cardine d'ogni programma della Sinistra è pure il rispetto delle pubbliche libertà, avevamo il dovere di respingere col nostro voto una politica di resistenza, di diffidenza, di compressione, quale era quella che vedemmo seguita dal ministero l'arbitrio di cui avevamo frequenti esempi, non avremmo mai sotto qualsiasi nome, sotto qualsiasi forma, il nostro concorso né il nostro assentimento.

In una parola, le tradizioni del nostro partito reputammo spezzate, e facciamo appello agli elettori perché ad esse ci riconduciamo coi propri suffragi.

A tale scopo crediamo essere prima condizione della buona riuscita che si combatte per idee nettamente definite, che gli elettori esigano dagli uomini che si presentano in nome della Sinistra chiari e franchi programmi; programmi i quali siano pegno di una politica schiettamente liberale, di leggi largamente riformatrici.

Noi siamo certi che parecchi dei nostri amici della Sinistra, i quali votarono col ministero, non disdegnano di noi in questi concetti: «sappiamo che da noi medesimi non il divide chi una semplice questione di metodo, mentre neppure essi approvavano la condotta incerta ed liberale del ministero.

Con loro innanzi alle urne desideriamo una piena conciliazione, quella conciliazione che si fa l'accordo dei pensieri in una comune fede politica; l'accordo di uomini i quali con disinteresse completo intendono consacrarsi all'attuazione dei principi di libertà.

Roma 3 maggio 1880.

Seguono le firme di Zanarelli, Cripi, Nicotera, Lacava, La Porta, Lovito, Brin e di altri dissidenti della sinistra in tutto cinquantatre.

degne dell'attenzione della nostra amministrazione della guerra.

Vengo adesso all'approvvigionamento per la mobilitazione.

Gioverà ricordare anzitutto alla Camera che allo scopo di provvedere al materiale di mobilitazione per 13 corpi d'armata, ossia per 26 divisioni, sono stati concessi dal Parlamento, dal 1872 al 1875, ben 14,000,000 di lire; otto colla legge 26 aprile 1872, e 6 colla legge 29 giugno 1875. Ma poiché nel 1875 si manifestarono altri bisogni, il ministero provvide a una maggiore spesa di lire 1,245,885, che fu poi approvata colla legge dell'8 dicembre 1878. Sono dunque lire 15,245,885 che si sono già spese, e sono lire 5,350,000 che si sono richieste dal Ministero col presente disegno di legge, le quali sono state poi ridotte dalla Commissione alla cifra di lire 4,010,000. Questa nuova spesa è abbastanza giustificata dalla relazione della Commissione e dagli allegati che vi sono annessi, e ciò mi dispensa assai volentieri dal tenerne parola.

Mi sia permesso soltanto un breve esame retrospettivo sopra un solo oggetto, che mi pare molto importante.

Nel 1874, l'onorevole Ruffini fece comporre una macchina vaporiera stradale, nella speranza di poterla applicare al traino delle nostre salmerie.

La fece sperimentare nei dintorni di Verona e al campo di Lonato, e poi si mandò a Torino, dove fu di grande aiuto a trasportare un cannone da 32 al campo di San Maurizio (ora di S. S. A. A. L. L. Principessa ereditaria di Germania, accompagnata dal senatore Morrelli, dal suo cavaliere d'onore e dalla sua dama di compagnia, si recava a visitare il Palazzo vecchio.

S. A. ricevuta dal sindaco principe Corsi, percorse la splendida sala del Palazzo esprimendo più volte la sua ammirazione per i tesori artistici che vi si trovano profusi.

La Principessa recavasi quindi a visitare la magnifica galleria del principe Corsini nel suo palazzo in via Parione.

(Gazzetta d'Italia)

GENOVA, 4. — Si va coprendo di numerose firme una petizione da mandarsi al Ministero, allo scopo di ottenere un aumento di tariffe sull'olio di cotone. Speriamo che il Governo farà buon viso a questa proposta, e che questo liquido scomparirà dalle nostre piazze commerciali, acciòché il credito che meritamente godono i nostri olii all'estero non venga menomamente scosso. Così la Provincia di Portomaurizio, si di cui voti ci associamo.

PROGETTO DI LEGGE PER LE SESE MILITARI STRAORDINARE

Discorso dell'on. Tenanti

(Continuazione)

Per esempio, io ho sempre udito dire: così almeno s'insegnava ai tempi nostri, che un cannone quando era lungo 24 volte il suo diametro, ce n'era di avanzo per ottenere la massima gittata. Ebbene, adesso, in forza degli effetti della polvere progressiva, si fanno lunghi dai signori Krupp, nientemeno che 35 volte il loro diametro. Sono cannoni che da qui, arriverebbero forse al nostro presidente. (Si ride)

Ebbene la velocità iniziale di questi cannoni, mentre da noi batte sui 400 metri e credo non vada più in là dei 420; mentre quella del Duple oscilla fra i 500 e i 520, quelli dei Krupp raggiungono i 605 metri. E vi ha di più e di meglio.

Mentre nei nostri cannoni, il rapporto della carica al proiettile è fra il quarto e il quinto, nei Krupp tocca i due quinti, e quasi la metà, in altre parole, con cannoni più piccoli si ottengono risultati di gran lunga maggiori.

Per quietare solamente alcune cifre, dirò questo, che mentre il nostro cannone da 24 ha una carica di polvere di 26 chilogrammi, quello dello stesso calibro di Krupp ha una carica di 65 chilogrammi, quasi tre volte tanto: di qui la sua meravigliosa potenza; esso fora alla distanza di 2500 metri una corazza di 34 centimetri, quando il nostro non ne fora, e alla sola distanza di 1500 metri, che una di 31 centimetri. Così il cannone Krupp da 30 centimetri, più piccolo, adunque, del nostro da 24 centimetri, non dà una corazza di 29 centimetri, a 1500 metri, come fa il nostro (per l'appunto, ma una corazza di 47 centimetri).

Ma per venire al cannone da 40, che sarebbe il massimo dei cannoni Krupp, esso fora alla distanza di 2500 metri una corazza di 66 centimetri con un proiettile che pesa 740 chilogrammi soltanto. Alla distanza poi di 500 metri, questi cannoni Krupp da 24, da 30 e di 40 centimetri forano rispettivamente nientemeno che una corazza di centimetri 47, 61 e 81.

Queste cifre mi paiono molto, ma molto eloquenti, e mi sembra che siano

Nel 1877 restano sempre 14. Nel 1878 ancora 14, e in una nota si dice che comminano poco, che è assai difficile rifornirle di combustibile, e che è quasi impossibile poterle adoperare nella seconda linea, nello spazio occupato dalle truppe manovranti, e che piuttosto dovrebbero essere impiegate pel traino e pel rifornimento dei magazzini e dei parchi di riserva, e pel trasporto e collocamento a sito dell'armamento delle piazze forti.

(Continua)

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 5. — Sono partiti da Roma molti ex deputati.

FIRENZE, 4. — Leggiamo nella Nazione:

La signora marchesa Elisabetta Torrigiani ha ricevuto il seguente telegramma:

« S. M. la Regina con molto piacere rinnova la elargizione di L. 500 da convertirsi da questo gentile Comitato di signore in quel premio che giudicherà più opportuno. M. Villamarina »

Questa nuova prova di simpatia e di benevolenza di S. M. la Regina verso la prima Esposizione nazionale di orticoltura ci dà nuova speranza che saranno appagati gli ardenti voti della intera città di accogliere le LL. MM. il Re e la Regina in occasione della inaugurazione di questa solenne mostra nazionale.

Nelle prime ore pomeridiane di ieri S. A. L. L. Principessa ereditaria di Germania, accompagnata dal senatore Morrelli, dal suo cavaliere d'onore e dalla sua dama di compagnia, si recava a visitare il Palazzo vecchio.

S. A. ricevuta dal sindaco principe Corsi, percorse la splendida sala del Palazzo esprimendo più volte la sua ammirazione per i tesori artistici che vi si trovano profusi.

La Principessa recavasi quindi a visitare la magnifica galleria del principe Corsini nel suo palazzo in via Parione.

(Gazzetta d'Italia)

GENOVA, 4. — Si va coprendo di numerose firme una petizione da mandarsi al Ministero, allo scopo di ottenere un aumento di tariffe sull'olio di cotone. Speriamo che il Governo farà buon viso a questa proposta, e che questo liquido scomparirà dalle nostre piazze commerciali, acciòché il credito che meritamente godono i nostri olii all'estero non venga menomamente scosso. Così la Provincia di Portomaurizio, si di cui voti ci associamo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 3. — Presto si discuterà dinanzi alla Camera francese un importante progetto di legge, secondo il quale i rappresentanti nei Consigli generali dovrebbero essere proporzionati al numero della popolazione di ciascun cantone, da cui sono eletti. Questo importante progetto ferma da tempo l'attenzione dell'opinione pubblica in Francia.

La Camera dei deputati ha deliberato che tutti i vini, importati dall'estero in Francia pagheranno un diritto d'entrata di 4 franchi e 50 cent. Peraltro quei vini che contengono più di 15 gradi d'alcool pagheranno i diritti d'importazione dell'alcool sulla quantità eccedente.

Il Telegraph riferisce la notizia che Jules Simon è candidato delle destre e del centro sinistro disidente alla presidenza del Senato.

È stato affisso finalmente nell'ottavo collegio elettorale di Parigi che è quello del deputato Godolle, l'estratto del processo verbale della Camera che contiene la censura inflitta a quel deputato nella seduta del 22.

SPAGNA, 3. — Si ha da Madrid: Alla fine del corrente mese la principessa delle Asturie, Maria Isabella, verrà a fare un viaggio in Italia.

Sua Altezza sarà accompagnata dalle infanti Donna Maria de la Piz e Donna Maria Eulalia.

Dopo breve soggiorno in Italia le principesse spagnuole si recheranno in Germania.

GERMANIA, 5. — Mandano da Berlino: Il Parlamento sarà chiuso il giorno 11 del corrente.

Il fatto grande sensazione il discorso pronunciato dal deputato socialista H. Aschmann nel Reichstag, in cui egli identificò gli operai tedeschi ai russi. I socialisti non sono indignati, e protestano contro le parole di Hasselmann.

PORTOGALLO, 2. — Il governo portoghese ha deciso prendere provvedimenti militari contro la Cina per chie-

dere una soddisfazione per violenze commesse su la colonia portoghese a Macao.

Una nave da guerra la Tamoga salperà presto da Lisbona per Macao.

INGHILTERRA, 4. — Ecco secondo il Times la composizione definitiva della nuova Camera dei comuni: I liberali hanno 357 seggi, gli Home rulers 61, e i conservatori 234.

Comparando il numero degli elettori di quest'anno con quello del 1874 risulta, che questa volta vi sono stati 600,000 votanti di più. Ciò che dimostra tutto l'interesse che ha preso l'Inghilterra nell'ultima lotta elettorale.

Frattanto la vita parlamentare tace in Inghilterra, aspettandosi che gli elettori abbiano confermato i rappresentanti che hanno composto l'attuale gabinetto. Giadstosa si è ripresentato a' suoi elettori del Millthorn.

3. — Si ha da Londra: Cavendish appoggiato da Northcote propose alla Camera dei Comuni la nomina di una speciale commissione per esaminare la questione risultante dal rifiuto di alcuni deputati di prestare il giuramento.

La proposta venne accettata dalla Camera.

AUSTRIA-UNGHERIA, 5. — Si ha da Vienna: Il ministro degli affari esteri sera ebbe luogo un animato banchetto, per festeggiare il quarantesimo anno di fondazione dell'Unione austriaca.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 3 maggio contiene:

R. decreto 5 aprile, che sopprime l'ufficio di conservatore e restauratore dei dipinti delle gallerie di Firenze.

R. decreto 28 aprile, che separa il comune di Roccarainola dalla sezione principale del collegio elettorale di Ciciliano e ne forma una sezione distinta dello stesso collegio.

R. decreto 22 aprile, che separa il comune di Ciccio dalla sezione elettorale di C. de S. Maria e ne forma una sezione distinta del collegio elettorale di Morcone.

R. decreto 22 aprile, che separa il comune di P. de S. Maria dalla sezione elettorale di Castellabate e ne costituisce una sezione distinta del collegio elettorale di Torchiara.

R. decreto 22 aprile, che separa il comune di Casalini dalla sezione elettorale di Fontelandolfo, e ne forma una sezione distinta del collegio elettorale di Morcone.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE Padova, 6 maggio.

Dichiarazione. — Abbiamo ricevuto dall'egregio comm. Emilio Morgurgo, la lettera seguente:

Charissimo sig. Direttore. Essendo ormai divulgata la notizia che alcuni elettori del Collegio di Piove - Conselve si proporranno di onorare il mio nome designandolo alla prova dell'urna, La prego di pubblicare che personali ragioni non mi consentono di far ritorno alla vita politica.

Debbo quindi declinare con rincrescimento un invito, del quale ognuno sente quanto sia grande il valore e nel quale da mia parte ogni espressione di gratitudine sarebbe inadeguata.

Mi creda con tutta osservanza Suo obl. servo E MORPURGO

Al sig. cav. F. Bellariva Direttore del Giornale di Padova

Elezioni generali. — Fa pubblicato il seguente avviso del Comune di Padova:

In esecuzione al R. Decreto 2 maggio corrente, il primo Collegio elettorale politico di Padova si radunerà nel giorno di domenica 16 maggio corrente ed in caso di ballottaggio nella successiva 23 dello stesso mese, alle ore 9 antimeridiane per eleggere il proprio deputato al Parlamento Nazionale a sensi della legge 17 dicembre 1860, N. 4513.

Si procederà all'elezione colle liste

approvate Prefettizio col decreto 15 settembre 1879 N. 1550 3979 ed il Collegio politico essendo stato diviso col R. decreto 23 settembre 1874 in quattro sezioni, ripartite in lettere d'alfabeto, gli elettori si raduneranno nei locali qui appresso designati secondo la Sezione cui appartengono per la lettera iniziale del cognome loro.

I. Sezione-Lettere A, D, E, F, G, H, I, K, L, nella Sala della Ragione, avvertendo che l'ingresso alla stessa avrà luogo per il Palazzo Municipale.

II. Sezione-Lettere B, C, nella Sala dell'antico Consiglio (ex Gran Guardia) posta in Piazza Unità d'Italia.

III. Sezione-Lettere M, N, O, P, Q, nella Sala della Camera di Commercio, sita pure in Piazza Unità d'Italia, e che ha l'entrata sotto l'arco della torre dell'orologio.

IV. Sezione-Lettere R, S, T, U, V, X, Z, nella Sala A a pian terreno del R. Liceo Tito Livio in Riviera S. Giorgio.

Nessuna persona potrà entrare nell'uno o nell'altro dei locali suddetti durante le operazioni elettorali se non mostrando il certificato d'iscrizione che a cura del Municipio verrà rilasciato e trasmesso direttamente agli interessati.

Gli elettori che avessero smarrito o che prima del giorno 16 corrente non avessero ricevuto il suddetto certificato, potranno ricomparire presso l'ufficio Municipale Sezione Anagrafe durante l'orario d'Ufficio, anche nei giorni dell'elezione.

Padova, 4 Maggio 1880.

L'ASSESSORE G. SALVADego

Lista Elettorale Politica. — È pubblicato il seguente avviso del Comune di Padova:

Approvata definitivamente nella seduta del 3 maggio corr. dal Consiglio Comunale, la Lista Elettorale Politica per l'anno 1880, viene essa esposta alla pubblica ispezione nella Divisione I, Sezione Anagrafe, di questo Municipio, affinché entro dieci giorni, spiranti col 15 maggio corrente, possa ciascuno insinuare alla R. Prefettura quel reclamo che credesse competergli a termine di legge.

L'elenco degli Elettori aggiunti, a sensi dell'articolo 29 della Legge Elettorale Politica 17 dicembre 1860, N. 4513, sarà inoltre affisso all'Albo Municipale sino alla scadenza del termine stabilito per produrre i reclami.

Padova, 5 maggio 1880.

F. FANZAGO

Associazione Costituzionale. Rileviamo con vera compiacenza, che il tempo così prezioso, e già trascorso dal giorno in cui furono scoppiate le gravi deliberazioni del Ministero circa la crisi, non fu interamente perduto dalla nostra Associazione Costituzionale.

Se non fu subito convocata a differenza di altre Associazioni, ed in specie di quella di Venezia, è perché aveva già designato e nominato fin dal gennaio p. il Comitato elettorale.

Per conseguenza, il Comitato già costituito, potrà mettersi all'opera senz'uopo di convocazioni generali dell'Assemblea, ed in fatto vi si farà.

L'Associazione intera poi sarà convocata a sentire e deliberare a suo tempo sulle proposte che il Comitato stesso sarà per fare.

Università. — Oggi, alle ore due pomeridiane, l'egregio prof. cav. Francesco Rosselli, ripeterà nella scuola di Fisica della R. Università alcuni esperimenti di Crookes sui fenomeni, che presenta la materia allo stato raggiante.

Vaglia postale. Certo signor Botto Francesco, Viaggiatore, Agente della Casa Tamburini e Maris di Milano, è venuto ieri sera al nostro ufficio, pregandoci di far pubblico il suo reclamo per l'ufficio Postale di Padova, rimasto di pagargli un Vaglia di lire 68, malgrado che il signor Botto presentasse il suo passaporto, vidimato dalle Autorità, ed altri documenti comprovanti l'identità della persona.

Il sig. Botto è conosciuto da varie Ditte commerciali, anche di qui, e a quanto pare l'Ufficio di Posta esigeva, ciononostante, che il destinatario del Vaglia si presentasse, con due testimoni, o con un notaio, o con un notaio, o con un notaio.

Abbiamo veduto in questi giorni alcuni carri d'ossuame, che si trasportavano al Cimitero, trovate nel ves. hio camponante di S. Michele, d'impetto all'Osservatorio Astronomico, dove si lavora per la nuova strada.

Ingargarie alle guardie. — Ieri verso le sei pom. è avvenuta una scena sul Ponte Molino che prova ad esuberanza quanto sia, fra noi, rispettato il principio d'autorità.

Le guardie municipali contestavano una contravvenzione a carico di un carrettiere e questi, per tanta risposta, inveì contro di esse non solo colmandole d'improprietà e di minacce, ma insultando persino tutto il corpo delle guardie municipali.

Gli astanti ebbero campo di ammirare anche in quell'occasione la pazienza dei due agenti, messa a così dura prova, ma è constato che essi fecero, come dovevano, un rapporto del caduto ai loro superiori, onde provvedano in proposito denunziando il fatto al Procuratore del Re.

Caffè Vittoriano. — I vecchi e giovani del Caffè Vittoriano stanno per scomparire dalla faccia della... Piazza Unità d'Italia — e la Piazza ci guadagnerà, indubbiamente.

Oggi, l'interno del Caffè, restaurato con molto decoro per opera del nuovo conduttore sig. Edoardo Boschini, senza proprio dirsi, che si riapra, pure ritorna ad acquistare onorevolissime apparenze.

Auguriamo fortuna al sig. Boschini, tanto più che si dice egli abbia abbassati i prezzi e rialzate la qualità del generi, aggiungendo anche al caffè l'esercizio di ristorante.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 3 al 4 maggio NASCITE

Maschi N. 5. — Femmine N. 5.

MATRIMONI

Da Ponte F. ed. dottor Giovanni Anibale presidente della com. Polliniabile Giuseppe Chiara presidente nobile.

MORTI

Vecelli cav. Ghirardo F. Giuseppe r. pensionato d'anni 65 vedovo.

Badan Angelo fu Francescesco d'anni 57 mesi 7 caffètieri coniugato.

Sacochiero Brardato la Giuseppe di anni 42 mesi 10 impiego ferroviario celibe.

Carotta Antonia di Giuseppe d'anni 2 mesi 9.

Tentori Pietro di Antonio d'anni 38 calcoloso coniugato.

Reschin Luigi di Giuseppe di anni 24 mesi 4 sarta nubile.

Vendramin Adolfo Perpetua d'ignoto d'anni 30 cassinga coniugata.

Bentivoglio Pietro di Giovanni d'anni 2 mesi 8.

Szarbova Ermegilda di Sente di anni 2 mesi 8.

Zingallo Antonio di Pietro di anni 23.

Bordin Lorenzo di Domenico d'anni 2 mesi 3.

Pelagrotto Gr. a Giovanni di Natale villica d'anni 77 vedova.

(Tutti di Padova)

Ballini Giuseppe fu Domenico d'anni 65 villico coniugato di Zisa di Barbona.

OSSEVATORIO ASTRONOMICICO

DEI PADOVA

7 maggio 1880

A mezzo vero di Padova

Tempo med. di Padova o. l. m. 56 s. 57

Tempo medio di Roma o. l. m. 58 s. 54

OSSEVATORIO METEOROLOGICO

eseguito all'altezza di m. 17 dal suolo

dal m. 30.7 dal livello medio del mare

	Ore	Ore	Ore
5 maggio			
Bar. a 0° vell.	753.3	752.4	753.2
Term. del ves.	+15.1	+19.6	+15.8
Term. del ves.			
Umidità relat.	10.83	11.19	11.09
Dir. del vento.	NE	NE	NE
Vel. dell'ora.	6	6	6
Stato del cielo.	2	5	12

ACQUA CADUTA DAL CIELO

dalle 9 p. del 5 alle 9 a. del 6 m. 4.7

HAIRS RESTORER

Ristoratore del Capelli

Vedi quarta pagina

Roma, 4 maggio. Pareva che non potesse esserci spettacolo più nauseante, più turpe, più ridicolo della sinistra nel governo. C'è invece uno spettacolo più nauseante...

La Gazzetta dell'Emilia scrive in data di Bologna, 5: L'Associazione costituzionale delle Romagne è convocata per domani, 6 corr. alle ore 2 pom. nella sala del Liceo musicale.

MANIFESTO DELLA SINISTRA MINISTERIALE Ecco il Manifesto diretto agli Elettori dai Deputati che voteranno la fiducia nel Ministero nella seduta del 29 aprile. Ecco il seguente: Elettori!

Ma noi crediamo che sia opportuno fare un altro rimarco: quello cioè che neppure nel manifesto del ministero si parla di macinato, ma vi si sottintende invece la frase elastica, molto elastica, di trasformazione dei...

VIENNA, 5. La Correspondenza politica ha da Belgrado che nel distretto di Prizzani sono avvenuti gravi disordini. Molti servi sono vittime degli oltraggi degli albanesi. 80 famiglie salvarono nel territorio serbo.

Avviso Dal 1° maggio p. v. il cav. dottor Piatra ed il dott. Bertelli hanno aperto un Ambulatorio Medico-Chirurgico nel quale daranno consultazioni dalle ore 3 p. alle 5 p. d'ogni giorno compresi i festivi.

Cronaca elettorale

A proposito di neutralità ministeriale! Si ha da Roma, 4: Al ministero dell'interno è stato fin da ieri istituito un ufficio speciale elettorale che avrà corrispondenza diretta coi prefetti.

Bullettino Militare

Promossi nell'Amministrazione centrale. Come avavamo preannunciato, S. M. ha firmato, nella relazione che ebbe luogo il giorno 2 corrente, i Decreti di promozione nei vari gradi e classi, della Amministrazione centrale della guerra.

DISPACCI DELLA NOTTE

LONDRA, 5. — Il Times ha da Vienna che le Elezioni inglesi contrariando i progetti di Bismark, faranno rinnovare l'alleanza delle tre Imperatrici o almeno prolungando un accordo fra Russia, Germania ed Austria per l'equilibrio degli interessi in Oriente.

LA IMPERATRICE EUGENIA

Si ha da Dobru, 1: L'imperatrice Eugenia partì da Metzbourg in buonissimo condizioni di salute. S. M. scortata dalla polizia a cavallo giungerà oggi a Sverdovsk. Il 2 si fermerà; il 3 giungerà a Burruis; il 4 a M. Bolriver; il 5 a T. Gella; il 6 a Sandiprin; il 7 ad H. P. m. k. iar; il 8 a Dundee.

La Fondiaria

Questa Compagnia assicura contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e delle macchine a vapore gli stabili, i mobili, le merci, le raccolte.

AVVISO

Da vendere e d'ammirare anche subito una casa di nuova costruzione situata in Prato della Valle, di fianco al Tiro a Segno, servibile d'abitazione civile, avendo il primo piano composto di 9 stanze, il piano terreno di cucina e tre stanze e cantina sotterranea; di più una stalla coperta per 14 cavalli; e tettoio p. r. s. 30, oltre a mezzo campo di terreno. Può adoperarsi anche per osteria e stallo.

HAIRES' RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

Preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA

Serve mirabilmente a ridare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli; ne prima, né dopo la sua applicazione, si è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause occasionali ricorrendo al medicinale il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc. impedendo la caduta, promuovendo la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distragge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza azione nociva e marcia di essere preferito ad ogni altro preparato che si trova in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi.
In PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Baldoro Faggiani Parrucchiere Piazza S. Marco.

AVVERTENZA: Travandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristore dei capelli preparato dal dottor Grassi, si raccomanda ai consumatori di seguire che ogni fiaschetta porta impressa la Marca di fabbrica come in presenza, tanto sull'etichetta quanto sulla boccia e capsaia anche in forma del preparatore.

Tanto l'etichetta quanto il Marco di fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a norma dell'Art. 5 della Legge 29 Agosto 1928 N. 4879.

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È stata pubblicata la 2. edizione, notevolmente ampliata, corredata da incisione e Lettere interassuntissime, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro le Perdite involontarie e notturne e per la *Debolezza della Forza Virile*, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con estese nozioni sulle Malattie Veneree e cenni sull'apparechio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in-16, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretaria, contro vaglia o francobolli di

Dirigere le commissioni all'autore Prof. E. SINGER, MILANO, Borghetto di Porta Venezia, 12. 4-227

IMPOVERIMENTO DEL SANGUE

FERRI, MALATTIE NERVOSE

VINO DI BELLINI

ALLA CHINA E COLUMBA

DIPLOMA DI MERITO ALL'ESPOSIZIONE DI VIENNA.

Questo vino fortificante, febbrifugo, antiparassitario, guarisce le affezioni scrofulose, febbrili, nevralgiche, diarroiche, coliche, irregolarità del sangue, convulsioni, epilessia, morbo di Bright, alle persone spociali, ed a quelle indebolite per malattie ed eccessi. — Prezzo: L. 5.

Aut. BETHAN, Farmacista, via di S. Marco, 16, a Parigi sulle principali farmacie dell'Italia. Esigete sulle Etichette il nome del Saverio Francesco e la firma di F. BETHAN.

LE INSERZIONI

dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agente Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micond e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

Via Terzani, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper

Bimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissima negli attacchi d'Indigestione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimati impareggiabili nel loro effetto. Essi fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — prezzo in scatola franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1,40 e 2,40.

Si trovano in PADOVA presso le farmacie OERATO, F. ROBERTI, FIANIERI e MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zamperoni, Pivetta, Ongarati e Ponci; a Vicenza da Valeri, a Rocca da Dal Lago; a Verona da Frizzi e Emmanelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi, 1952

Recente Pubblicazione
TURAZZA prof. D.
TRATTATO DI DRAMMA
 Ediz. 3. Ediz.
 En volume in-8. di pag. 538 - VIII - 1890 - Prezzo L. 12.00

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 9 Febbraio 1890

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova-Bassano				Bassano-Padova			
Partenza da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenza da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Partenza da PADOVA	Arrivi a BASSANO	Partenza da BASSANO	Arrivi a PADOVA	Partenza da PADOVA	Arrivi a BASSANO	Partenza da BASSANO	Arrivi a PADOVA	Partenza da PADOVA	Arrivi a BASSANO		
omnibus 5.40 a.	6.30 a.	omnibus 6.30 a.	7.17 a.	part. 5.23 p.	5.23 p.	part. 5.23 p.	5.23 p.	part. 5.23 p.	5.23 p.	part. 5.23 p.	5.23 p.	part. 5.23 p.	5.23 p.		
omnibus 5.54 a.	6.44 a.	omnibus 6.44 a.	7.31 a.	part. 5.33 p.	5.33 p.	part. 5.33 p.	5.33 p.	part. 5.33 p.	5.33 p.	part. 5.33 p.	5.33 p.	part. 5.33 p.	5.33 p.		
omnibus 6.10 a.	7.00 a.	omnibus 7.00 a.	7.47 a.	part. 5.43 p.	5.43 p.	part. 5.43 p.	5.43 p.	part. 5.43 p.	5.43 p.	part. 5.43 p.	5.43 p.	part. 5.43 p.	5.43 p.		
omnibus 6.25 a.	7.15 a.	omnibus 7.15 a.	8.02 a.	part. 5.53 p.	5.53 p.	part. 5.53 p.	5.53 p.	part. 5.53 p.	5.53 p.	part. 5.53 p.	5.53 p.	part. 5.53 p.	5.53 p.		
omnibus 6.40 a.	7.30 a.	omnibus 7.30 a.	8.17 a.	part. 6.03 p.	6.03 p.	part. 6.03 p.	6.03 p.	part. 6.03 p.	6.03 p.	part. 6.03 p.	6.03 p.	part. 6.03 p.	6.03 p.		
omnibus 6.55 a.	7.45 a.	omnibus 7.45 a.	8.32 a.	part. 6.13 p.	6.13 p.	part. 6.13 p.	6.13 p.	part. 6.13 p.	6.13 p.	part. 6.13 p.	6.13 p.	part. 6.13 p.	6.13 p.		
omnibus 7.10 a.	8.00 a.	omnibus 8.00 a.	8.47 a.	part. 6.23 p.	6.23 p.	part. 6.23 p.	6.23 p.	part. 6.23 p.	6.23 p.	part. 6.23 p.	6.23 p.	part. 6.23 p.	6.23 p.		
omnibus 7.25 a.	8.15 a.	omnibus 8.15 a.	9.02 a.	part. 6.33 p.	6.33 p.	part. 6.33 p.	6.33 p.	part. 6.33 p.	6.33 p.	part. 6.33 p.	6.33 p.	part. 6.33 p.	6.33 p.		
omnibus 7.40 a.	8.30 a.	omnibus 8.30 a.	9.17 a.	part. 6.43 p.	6.43 p.	part. 6.43 p.	6.43 p.	part. 6.43 p.	6.43 p.	part. 6.43 p.	6.43 p.	part. 6.43 p.	6.43 p.		
omnibus 7.55 a.	8.45 a.	omnibus 8.45 a.	9.32 a.	part. 6.53 p.	6.53 p.	part. 6.53 p.	6.53 p.	part. 6.53 p.	6.53 p.	part. 6.53 p.	6.53 p.	part. 6.53 p.	6.53 p.		
omnibus 8.10 a.	9.00 a.	omnibus 9.00 a.	9.47 a.	part. 7.03 p.	7.03 p.	part. 7.03 p.	7.03 p.	part. 7.03 p.	7.03 p.	part. 7.03 p.	7.03 p.	part. 7.03 p.	7.03 p.		
omnibus 8.25 a.	9.15 a.	omnibus 9.15 a.	10.02 a.	part. 7.13 p.	7.13 p.	part. 7.13 p.	7.13 p.	part. 7.13 p.	7.13 p.	part. 7.13 p.	7.13 p.	part. 7.13 p.	7.13 p.		
omnibus 8.40 a.	9.30 a.	omnibus 9.30 a.	10.17 a.	part. 7.23 p.	7.23 p.	part. 7.23 p.	7.23 p.	part. 7.23 p.	7.23 p.	part. 7.23 p.	7.23 p.	part. 7.23 p.	7.23 p.		
omnibus 8.55 a.	9.45 a.	omnibus 9.45 a.	10.32 a.	part. 7.33 p.	7.33 p.	part. 7.33 p.	7.33 p.	part. 7.33 p.	7.33 p.	part. 7.33 p.	7.33 p.	part. 7.33 p.	7.33 p.		
omnibus 9.10 a.	10.00 a.	omnibus 10.00 a.	10.47 a.	part. 7.43 p.	7.43 p.	part. 7.43 p.	7.43 p.	part. 7.43 p.	7.43 p.	part. 7.43 p.	7.43 p.	part. 7.43 p.	7.43 p.		

Prem. la Tipografia

Padova - Via Servio

F. SACCHETTO

fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

BELLAVITE prof. LUIGI

CONTINUAZIONE DELLA NOTA ILLUSTRATIVA E CRITICHE

CODICE CIVILE DEL REGNO

CONTRATTO DI MATRIMONIO

L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

LUSIANA PROF. F.

(Biblioteca Medica)

Fisiologia degli Istiti in-12 - Lire 1.00

L'educazione degli Istiti in-12 - Lire 1.50

Fisiologia dei Colori in-12 - Lire 2.50

LUSIANA PROF. A.

(Biblioteca Medica)

Linguaggio degli animali in-12 - Lire 2.50

LUSIANA PROF. G.

(Biblioteca Medica)

L'Uomo Bianco e l'Uomo di Colore in-16 - Lire 2.00

SELVATICO M. PIETRO

GUIDA DI PADOVA

suoi principali contorni

INCISIONI, VEDUTE E PIANTE

Padova, in-12 - L. 1.00

BERNARDI DOTT. L.

(Biblioteca Scientifica)

Il Maestro del Villaggio in-12 - Lire 2.00

BOLAFFIO DOTT. L.

(Biblioteca Scientifica)

La Stenografia Italiana secondo il sistema GABELSBERGER in-12 - Terza edizione - Lire 2.50

BELLAN PROF. F.

(Biblioteca Scientifica)

Le più belle pagine della Divina Commedia in-12 - Lire 1.50

MUZZI L.

(Biblioteca Scientifica)

Intelletto, Memoria e Volontà in-12 - Lire 2.00

LUSSANA PROF. FILIPPO

(Biblioteca Scientifica)

Fisiologia Umana

Applicata alla Medicina

Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE

Padova, tip. Sacchetto, 1879 - Volume II - Lire 0.75

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

IL DISEGNO

ELEMENTARE E SUPERIORE

DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA.

Parti due con tredici Tavole

Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire

Padova - F. SACCHETTO - PADOVA